



Comune di ALIFE

Provincia di Caserta

Deliberazione del Consiglio Comunale

N.7

Del 27/5/2020

OGGETTO: **Nomina Revisore dei Conti Unico per il triennio 2020 – 2023.**

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di maggio alle ore 10.20 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con apposito avviso prot. 4864 del 20/5/2020 notificato ai consiglieri comunali, sono stati oggi convocati a seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	presenti	assenti
1	Maria Luisa Di Tommaso	X	
2	Enrico Palmieri	X	
3	Angelo Delli Veneri	X	
4	Annamaria Morelli	X	
5	Caterina Ginocchio	X	
6	Alfonso Simonelli	X	
7	Alessandra Pasqualetti	X	
8	Luigi Zazzarino	X	
9	Silvia Di Muccio	X	
10	Salvatore Cirioli	X	
11	Gianfranco Di Caprio	X	
12	Vincenzo Guadagno	X	
13	Gabriella Macchiarelli	X	

Partecipa il Segretario Generale Dr. Francesco Zeoli, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D.lgs. 267/2000).

Il Sindaco-Presidente, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 7 dell'ordine del giorno



Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 15 del 17/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto alla nomina del Revisore dei Conti Unico del Comune di Alife per il triennio 2017 - 2020, secondo quanto disposto dall' art. 234 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
- in data 17/03/2020 è scaduto il mandato del predetto professionista;
- l'art. 235 del Tuel prevede che al Revisore dei Conti Unico si applica il regime di *prorogatio* previsto per gli organi amministrativi, di cui alla Legge n. 444 del 15 luglio 1994, per un periodo massimo di 45 giorni successivi alla scadenza;
- con decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, pubblicato in G.U.R.I. n. 67 del 20 marzo 2012, sono state adottate le modalità per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali, in attuazione dell'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, modalità in base alle quali i revisori sono scelti mediante estrazione a sorte da un elenco, istituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- con comunicato del 29 novembre 2012 il Ministero dell'Interno ha reso nota la data di avvio delle nuove modalità di scelta dei revisori mediante estrazione a sorte fissandola al 10 dicembre 2012, richiedendo agli enti locali di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura della data di scadenza dell'organo di revisione, anche se essa cade in una data inferiore a 15 giorni rispetto alla data di avvio del nuovo sistema;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 1464 del 07/02/2020 il Responsabile dell'Area Finanziaria ha comunicato alla Prefettura di Caserta la data di scadenza dell'Organo di revisione economico – finanziaria dell'Ente, fissata il 17 marzo 2020, come da Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 17/03/2020;
- con comunicazione prot.: 1911 del 19/02/2020 la Prefettura di Caserta ha fissato la data di seduta pubblica per l'estrazione dei nominativi dei revisori dei conti per il giorno 24 febbraio 2020 alle ore 11,30 presso l'Ufficio del Dirigente Servizio I;

Preso atto che:

- il giorno 24 febbraio 2020, il delegato del Prefetto Dott.ssa Irene Tramontano, come rilevabile dal verbale trasmesso all'ente in data 26/02/2020 (Prot. Arrivo n. 2126/2020), ha proceduto all'estrazione a sorte di n. 3 nominativi per la nomina dell'organo di revisione del Comune di Alife, tramite il sistema informatico appositamente predisposto dal Ministero dell'Interno, dall'elenco revisori dei conti degli enti locali, riferito alla articolazione regionale della Campania e alla fascia prima di appartenenza del predetto ente locale, redigendo apposito verbale agli atti dell'ufficio, da cui risultano estratti, nell'ordine, i seguenti nominativi:



1° D'ANIELLO	Martino	designato per la nomina;
2° RUSSO	Leonilda	Per eventuale rinuncia o impedimento;
3° MARCHESE	Rocco	Per eventuale rinuncia o impedimento;

- con PEC inviate in data 26/02/2020 il primo soggetto estratto designato per la nomina è stato invitato a manifestare l'assenso all'accettazione dell'incarico ed a rendere le dichiarazioni sostitutive di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dall'articolo 236 del Dlgs 18/08/2000, n° 267 e il rispetto del limite agli incarichi previsto dall'articolo 238 del Dlgs 18/08/2000, n° 267;

Con comunicazione prot. n. 2709/2020 del 11/03/2020, il Dott. Martino D'Aniello ha comunicato di accettare l'incarico di revisore contabile, inviando quanto richiesto a mezzo Pec;

Atteso che:

- l'art. 5, comma 4, del decreto Ministero dell'interno n. 23 del 15/02/2012, attribuisce al Consiglio comunale la nomina dei soggetti estratti, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del TUEL o di altri impedimenti previsti dagli artt. 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

- Visto l'art. 241, del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede:

1. *Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.*

2. *Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.*

3. *Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.*

4. *Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento.*

5. *Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione.*

6. *Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo.*

6-bis. *L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai*

componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.

7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.

- Dato atto che i limiti massimi del compenso base annuo, così come stabilito dall'art. 241 del D.Lgs. 267/00, sono stato fissati dal Decreto Ministeriale n. 475 del 25 settembre 1997, dal Decreto Ministeriale del 31.10.2001, dal Decreto Ministeriale 20.05.2005 e dal Decreto Ministeriale 21.12.2018, quest'ultimo con decorrenza dal 1 gennaio 2019;

Visto l'articolo 1 del Decreto Ministeriale 21.12.2018, il quale stabilisce che

<< 1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni e delle province è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, rettificata con le seguenti modalità:

a) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;

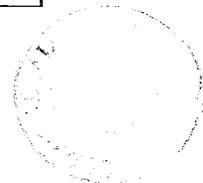
b) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.

2. Le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili tra loro.

3. L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.>>

Preso atto che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante al Revisore dei Conti Unico, come da tabella A allegata al D.M. 21/12/2018, e i valori per l'applicabilità delle maggiorazioni previste dall'articolo 1 comma 1 lettere a) e b), del D.M. 21/12/2018 sono riportati nella tabella seguente:

Compenso base (Tabella A del D.M. 21/12/2018)	10.150,00			
Popolazione Ente al 31/12/2018	7.638			
Maggiorazioni	Spesa corrente e Spesa per investimenti esercizio 2019 come da bilancio di previsione	Spesa corrente e spesa per investimenti pro-capite	Valore tabelle B e C del D.M. 21/12/2018	Applicabilità maggiorazione (SI / NO)



Maggiorazione sino ad un max del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro capite , desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B allegata al D.M. 21/12/2018	4.894.039,03	640,74	710,00	NO
Maggiorazione sino ad un max del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro capite , desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C allegata al D.M. 21/12/2018	731.934,84	95,82	150,00	NO

Ritenuto di non applicare la maggiorazione prevista dall'articolo 1 comma 1 lettera a) e lettera b) del D.M. 21/12/2018;

Visto l'art. 3 del Decreto Ministeriale 21/12/2018, il quale stabilisce che "Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione";

Ritenuto che per le modalità di calcolo dei rimborsi spese di viaggio, con riferimento alle spese chilometriche, si possa far riferimento ai criteri utilizzati per i rimborsi ai consiglieri comunali;

Visto l'articolo 77-bis comma 13 del D.L. 25/06/2008, n° 112, convertito nella legge 06/08/2008, n° 133, il quale prevede che << Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, il rimborso delle spese per le trasferte dei consiglieri comunali e provinciali è, per ogni chilometro, pari a un quinto del costo di un litro di benzina>>;

Dato atto pertanto della necessità di stabilire con la presente delibera le modalità del rimborso delle spese di viaggio, prevedendo che:

- nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;



- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, pari a un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;

Precisato che, per procedere al rimborso delle spese di viaggio, il professionista dovrà dichiarare all'inizio dell'incarico, l'indirizzo della propria residenza, e dovrà comunicare, nel corso dell'incarico le eventuali variazioni della stessa;

Ricordato come ai sensi dell'art. 241 comma 6-bis del D.lgs 18/08/2000, n° 267, l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Ritenuto di demandare al Responsabile dell'Ufficio Finanziario di pattuire con l'organo di revisione la periodicità di emissione delle notule e la relativa liquidazione;

Ritenuto di stabilire il compenso base annuale del Revisore dei Conti Unico, nel rispetto dei limiti massimi di cui alle disposizioni del D.M. 21/12/2018, nella seguente misura:

Euro 10.150,00 compenso lordo annuale;

Preso atto che ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21 dicembre 2018 i compensi sopra indicati sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

Visti:

- lo Statuto del Comune di Alife;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Alife;

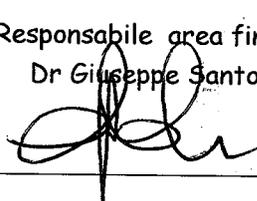
Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Il Responsabile del servizio

Visto l'articolo 49 comma 1 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità tecnica e contabile:

Esprime il seguente parere :
la proposta di deliberazione
è regolare dal punto di vista tecnico e contabile;

Il Responsabile area finanziaria
Dr Giuseppe Santoro



Tutto ciò premesso con la seguente votazione espressa in modo palese nei modi di legge:

-PRESENTI E VOTANTI : n.13

-FAVOREVOLI: n.13 ;

-ASTENUTI: nessuno;

- CONTRARI: nessuno;

DELIBERA

1) di nominare quale Revisore dei Conti Unico per il triennio 2020 – 2023 il Dottor Martino D'Aniello nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 20/02/1966;

2) che la durata dell'incarico è di tre anni, decorre data della nomina di cui al presente verbale;

3) di stabilire il compenso base, entro i limiti massimi previsti dal D.M. 21/12/2018 per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Alife, nella seguente misura (al netto di IVA e di oneri previdenziali a carico dell'Ente):

Euro 10.150,00 compenso lordo annuale oltre rimborso spese se dovuto;

4) di non applicare la maggiorazione del compenso prevista dall'articolo 241 comma 2 del Dlgs 18/08/2000, n° 267 in quanto non vi sono ulteriori funzioni assegnate all'organo di revisione rispetto a quelle indicate nell'articolo 239;

5) di non applicare la maggiorazione del compenso prevista dall'articolo 241 comma 3 del Dlgs 18/08/2000, n° 267 in quanto non vi sono istituzioni dell'ente presso le quali il revisore esercita altre funzioni;

6) di non applicare la maggiorazione al compenso base prevista dall'articolo 1 comma 1 lettera a) e lettera b) del D.M. 21/12/2018;

7) di prevedere che, per ogni seduta dell'organo di revisione, spetti il seguente rimborso spese di viaggio:

- nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;

- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, pari a un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;

8) di precisare che, per procedere al rimborso delle spese di viaggio, il professionista dovrà dichiarare all'inizio dell'incarico, l'indirizzo della propria residenza, e dovrà comunicare, nel corso dell'incarico le eventuali variazioni della stessa;

9) di ricordare che, ai sensi dell'art. 241 comma 6-bis del D.lgs 18/08/2000, n° 267, l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

10) di delegare ad apposita determinazione dirigenziale del Servizio Finanziario, l'assunzione dei relativi impegni di spesa a valere sugli stanziamenti del bilancio triennale 2020 – 2022, tenuto

conto della cifra stimata per il rimborso delle spese di viaggio in base alle indicazioni contenute nel presente atto;

11) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario di pattuire con l'organo di revisione la periodicità di emissione delle notule e la relativa liquidazione;

II CONSIGLIO COMUNALE

Ricorrendone l'urgenza con separata votazione, resa in modo palese da n. 13 presenti e votanti , dal seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI : n.13

-FAVOREVOLI: n.13 ;

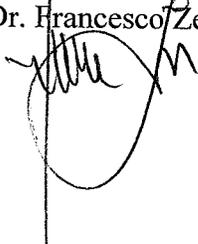
-ASTENUTI: nessuno;

- CONTRARI: nessuno;

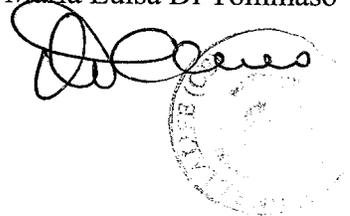
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4°, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267.

Il Segretario Generale
Dr. Francesco Zeoli



Il Sindaco
Avv. Maria Luisa Di Tommaso



Dr. Martino D'Aniello
Commercialista Revisore Legale
80057 Sant'Antonio Abate (NA)
martino.daniello@odcectorreannunziata.it

Preg. mo **SINDACO**
del **Comune di ALIFE**
Piazza della Liberazione n.1 –
81011 Alife (CE)
Tel. 0823.1586002
protocollo@pec.comune.alife.ce.it

Oggetto : Dichiarazione di accettazione incarico di Revisore

Il sottoscritto Martino D'Aniello nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 20/02/1966, ed ivi residente alla Via Casa D'Antuono, 116, codice fiscale DNLMTN66B20I300Z –P. IVA 03406821219, telefono: 0818735611 – cell. 3472423229, indirizzo di posta elettronica: studiodaniello@gmail.com, indirizzo **PEC**: martino.daniello@odcectorreannunziata.it relativamente alla comunicazione del 26/02/2020 prot. n. 2147, pervenuta a mezzo mail il 06/03/2020 avente ad oggetto “*Richiesta Accettazione Incarico in seguito all'esito del procedimento di estrazione dalla banca revisori avvenuto in data 24/02/2020*” - Richiesta documentazione

DICHIARA

di accettare a tutti gli effetti l'incarico di Revisore Unico dei Conti presso il Comune di ALIFE e le sue condizioni, ivi comprese quelle relative al trattamento economico, così come verranno deliberate dal Consiglio Comunale all'atto di nomina.

A tal fine – ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole che in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le norme penali di cui all'art. 76 del citato decreto,



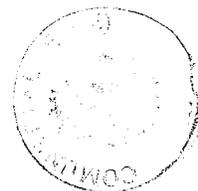
COMUNE DI ALIFE
Protocollo Arrivo N. 2709/2020 del 11-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DICHIARA

- a) di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torre Annunziata al n. 438 con decorrenza 08/09/1994;
- b) di essere iscritto al Registro dei Revisori dei Conti al n. 95879 dal 02/11/1999;
- c) che non sono stati emessi nei suoi confronti provvedimenti di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- d) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi della legge n. 1423/1956 o della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni ;
- e) di non aver riportato condanne alla reclusione, anche se con pena condizionalmente sospesa, per uno dei delitti indicati ai numeri 1,2,3 e 4 della lettera c) del comma 1 dell'articolo 8 del D. Lgs. n. 88/1992;
- f) di non trovarsi, rispetto all'incarico in oggetto, in alcuna situazione di impedimento di cui all'art. 235 del D. Lgs. n.267/2000;
- g) di non trovarsi, rispetto all'incarico in oggetto, in alcuna situazione di incompatibilità ed ineleggibilità di cui all'art. 236 del D. Lgs. 267/2000;
- h) di non trovarsi, rispetto all'incarico in oggetto in situazioni di affidamento incarichi superiori ai limiti previsti dall'art. 238 del D.Lgs. 267/2000;
- i) di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 da parte del Comune di ALIFE per gli adempimenti connessi alla presente procedura;
- j) di allegare alla presente copia della carta di identità in corso di validità.

S.A.Abate lì 11/03/2020

Martino D'Aniello



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

 Attesta

Che copia della presente deliberazione:

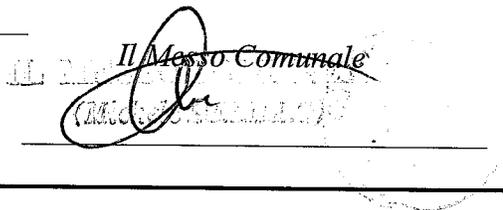
è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno 4-6-2020 con il numero 408

Per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1, D.Lgs 267/2000);

è stata trasmessa in elenco con protocollo n. _____, in data _____, ai capigruppo

Consiliari (art.125, del D. Lgs 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 4-06-2020

 Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della Pubblicazione (art.134, c.3, D. Lgs 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 27/5/20, essendo stata dichiarata immediatamente Eseguita con espressa e separata votazione (art.134, c.4, D.Lgs 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art.124, c.per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

 Il Segretario Comunale

~~Tutte le promosse con la seguente votazione~~